



Conto corrente  
con la Posta

Abbonamento — Semestre Lire 3,00 — Per l'Interno e per l'Estero spese postali in più.

Inserzioni — Prima pagina L. 1,50 la linea. Seconda pag. L. 1,00. Terza Cent. 75. Quarta da convenirsi.

SI PUBBLICA OGNI SETTIMANA

Un Numero Cent. 5 - Arretrato Cent. 10

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi

Gli anonimi si cestinano, i manoscritti non si restituiscono. Per comunicati, annunci, ecc., rivolgersi sempre al Direttore-proprietario C. Mealli

Per la profilassi celtica

In seguito ad una pertinace propaganda del Dott. Fournier dell'Accademia di Medicina di Parigi, il Consiglio superiore della pubblica istruzione ha in Francia deciso di includere, nei programmi dei licei e delle scuole superiori, un corso sulle malattie veneree, sui loro pericoli e sulle loro conseguenze.

Questa innovazione, della cui grande utilità è inutile discutere, avrà certamente scandalizzato chi è ancora imbevuto di falsi concetti sul pudore, ma tutti coloro che amano l'igiene, vedranno con gioia tale decisione, che pur difficilmente attuandosi per ora da noi, dovrebbe se non altro servire di sprone per rivolgere maggiore cura alla tutela della salute dei cittadini.

Questo morbo celtico, così terribile, che colpisce quasi l'umanità intera fin nell'utero materno e via via si espande infiltrandosi insidioso in seno al focolare domestico, distruggendo in un sol momento vita, amore e gioia, sarebbe tempo che anche da noi venisse preso in più seria considerazione.

Per quanto infatti scienziati e specialisti in Italia, da anni gridano alla profilassi delle malattie veneree, non si ha ancora una legge completa e sicura al riguardo; e dacché i dispensari celtici son passati dal Governo ai Municipi, questi non fanno che ben poco e lasciano anche spesso in completo abbandono un servizio igienico di un'immensa importanza sociale.

Qualche cosa adunque di veramente utile si dovrebbe fare anche da noi; facendo magari sorgere, per iniziativa privata, dei comitati di volontari, che con amore si dassero alla repressione dei morbi venerei, propagando specialmente fra le masse consigli d'igiene popolare.

Questi comitati di profilassi celtica, potrebbero formarsi come quelli già esistenti in Italia per la malaria e che tanto proficuamente funzionano; e dovrebbero istituirsi principiando dai più grandi centri per finire nei più piccoli paesi. E' questo un mezzo semplice e di facile attuazione e che fatto da persone volenterose, senza niuna spesa, darebbe certamente dei pratici risultati.

DOCT. LUIGIO LONGHI

ORAPPI \* \* \* \* \*  
\* \* \* \* \* E DAMASCCHI

Il Prof. Antonio Ungaro m'invia la seguente:

Esposizione estetica della romanza A LEI in corso di pubblicazione: parole di T. Zongoli, musica di Ugo Giuseppe Gigante.

Un ritmo lene, un mormorio sommesso di note incorporee, esprime con intensa efficacia il brusio leggero, evanescente delle foglie che cadono: traspira dalla flebile movenza un'aura d'autunno inoltrato, moribondo. Su questa lieve trama s'intreccia una cantilena semplice e dolce, anzi, più che il canto, l'espressione sentimentale, direi quasi, parlata dell'incertezza del poeta, che rivolge A LEI l'eterna e dubbiosa domanda. E la cantilena muore in un concento sospirato, a frase ripetuta e di bell'effetto.

Segue un recitativo breve e concitato, che molto bene si disposta alle parole e prepara, con fine senso d'arte, l'esplosione passionale della frase successiva, bella ed ispirata, specialmente per la felice idea della ripresa, con dominante modulata alla quarta, sul piano solo: ove par sospiri, com'eco indefinibile, la voce argentina di una naiade che ricanti il motivo pervasa dalla suggestività che ne emana.

La perorazione, con richiamo del canto iniziale, molto opportunamente chiude la romanza: l'autore con discernimento critico, lodevole per la sua giovane età, ha compreso che dopo quel grido angoscioso dell'anima amante, le voci della natura, per breve intervallo sopite, avrebbero continuato inconscie nel loro murmure di foglie secche cadenti e di sospiri ottobrili.

Una vera città galleggiante.

E' stato varato nel cantiere Swan Hunter il colossale piroscalo *Mauritania* della Cunard Line.

Questo immenso vapore è destinato a togliere alle compagnie tedesche il campionato della traversata dell'Atlantico: sorpassa di dimensioni tutti i piroscali costruiti finora. Ha una lunghezza di 250 metri e una larghezza di 27 metri con un pescaggio di 12 metri. Ha uno spostamento di 45 000 tonnellate e le sue macchine sviluppano una forza di 75.000 cavalli, capaci d'imprimergli una velocità commerciale di 22 nodi e mezzo, velocità che, secondo il contratto intervenuto tra lo Stato e la compagnia Cunard, dovrà essere mantenuta per tutta la durata del viaggio da

Liverpool a New-York. Il *Mauritania* avrà 9 ponti e potrà trasportare tremila passeggeri, dei quali 500 di prima classe. Avrà inoltre un equipaggio di 800 uomini compreso il personale di bordo.

Un altro vapore identico al *Mauritania*, il *Lusitania*, è stato recentemente impostato nei cantieri della Clyde. Quando questi due vapori saranno in servizio, la Compagnia Cunard avrà riacquisito lo scettro del mare, già tolto dai vapori della Compagnia tedesca Norddeutscher Lloyd.



Un « Barbiere » in frak

Nei piccoli centri, nei quali è impossibile disporre di mezzi sufficienti per mettere un'opera in scena, è permesso, senza grave scapito dei diritti dell'arte, riprodurla in forma di concerto, e cioè da solisti in abito da sera o in frak e dal corpo dei coristi senza obbligo di frak, schierati sul palco come si fa comunemente per gli oratori? L'idea, tutt'altro che cattiva, fu già messa in azione nella piccola città di Tilsitt, dove una delle opere favorite del repertorio tedesco, il *Barbiere di Bagdad* del Cornelius, fu riprodotto nelle condizioni suddette dal locale *Orato rienverien*, con un *minimum* di spesa ed un *maximum* di successo.



Pioggia di rospi

Telegrammi da Dunerque dicono che il giorno 23 verso le ore 7 una pioggia di piccoli rospi è caduta su un quartiere della città e specialmente sulla piazza Colonne e nei cortili delle case vicine. I piccoli batraci, che erano della lunghezza di circa tre centimetri, furono immediatamente spazzati via dalle piazze e dalle strade.

Si suppone che durante gli ultimi uragani i rospi siano stati trasportati da un ciclone dagli stagni del Belgio e dell'Olanda.



Massime e pensieri:

Le grandi anime sono troppo semplici per essere modeste.



Se v'ha taluno, nelle cui viscere fremano le generose passioni, o le deve strozzare, o rifugiarsi come le aquile e le fiere magnanime ne' monti inaccessibili e nelle foreste lungi dalla invidia e dalla vendetta degli uomini.

Saltarello.

Anche gli Esteri!

Non soltanto i pratici e tutti quei pochi a cui veramente sta a cuore l'incremento e l'avvenire del nostro porto, reclamano dal Governo una pronta e profonda escavazione di esso, affinché sia in grado d'offrire, alle moderne e grandiose costruzioni navali, quella quantità d'acqua voluta dai loro rilevanti pescaggi.

Abbiamo letto in questi giorni, a proposito, che anche la Società Peninsulare, ritenuto indispensabile ed urgente un tale lavoro, s'è vista costretta di richiamarvi l'attenzione di quel medesimo nostro Governo, che certo non dovrebbe — per muoversi — attendere i suggerimenti e le incitazioni di chicchessia, specie poi degli Esteri.

Si decida una buona volta a stanziare, a favore dei nostri porti principali, le somme indispensabili alla completa sistemazione di essi; dia magari incarico ad una commissione, veramente tecnica, di studiarne definitivamente i più impellenti bisogni; e faccia subito por mano ai lavori che gli verranno suggeriti, senza *sprecar più tempo nel comodo* attendere gli *strambi* pareri di persone, la cui esperienza nell'arte del mare non fu mai nota!

Gli anni passano: la marina mercantile ingigantisce sempre più i suoi colossi galleggianti, perchè tali sono oggi le esigenze del grande sviluppo commerciale marittimo: è quindi cosa conseguentemente indispensabile, che ai porti d'una nazione accorta, siano arrecati tutti quei miglioramenti necessari alla moderna navigazione.

La condotta del nostro Governo, a tal riguardo, non è certo lodevole; esso, nonostante le continue incitazioni di quasi tutta la stampa, che da anni ed anni tratta l'interessantissimo argomento, non ha

ancora spiegato quell'energia che il caso richiede, pur avendo continui esempi da altre instancabili nazioni, le quali nulla oggi trascurano per assicurarsi un avvenire sempre più florido e ridente.

I porti italiani dell'Adriatico, sebbene frequentati dai più grandiosi piroscafi di potenti Compagnie nazionali ed Estere, sono ancora lasciati nello stato in cui erano, quando la navigazione non aveva fatto i meravigliosi progressi attuali. Le conseguenze di questo colpevole abbandono si sono purtroppo avute, a gravissimo nostro danno morale ed economico; quindi, perchè non cercare di evitar quelle, forse ancora più disastrose, che potrebbero verificarsi in avvenire?

Non ci resta che sperarlo, fidando in un risveglio indispensabile dei nostri dormienti Governanti, ed in particolar modo in quello di chi è chiamato alla tutela diretta dei nostri interessi.

c. m.

#### RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Brindisi 22 Ottobre 1906

Mio Caro Camillo

Le sarei molto obbligato se volesse accordare l'ospitalità a questa mia lettera diretta ai miei Colleghi, nel prossimo numero della *Città di Brindisi* da Lei diretta e tanto accreditata.

Ringraziamenti e saluti.

Dev.mo

DOTT. CESARE BIANCHI

« Egregi Colleghi,

« Oramai è in possesso della scienza, e risaputo da Voi tutti, che uno dei mezzi di trasmissione e di diffusione della infezione tifosa, oltre l'uso delle acque potabili inquinate ed altri ancora sia la introduzione e l'uso alimentare nel nostro paese, degli ortaggi provenienti da vari Comuni del nostro Circondario ove vengono coltivati ed anche annaffiati con materie estratte dai pozzi neri. È noto a tutti che di tali ortaggi alcuni si mangiano dopo la loro cottura sotto varie forme culinarie ed in tal modo riescono innoqui stante che l'alta temperatura dell'ebollizione è disinfettante per eccellenza; ma altri vengono mangiati non cotti e sono: i finocchi, i sedani, le insalatine, le lattughe, le cipolle, gli agli e tal volta i carciofi e le fave novelle. Essi coltivati nel modo dettovi sopra contengono i germi del tifo allo stato di Spore, le quali pervenute con gli alimenti nell'intestino umano, e trovando in esso condizioni propizie alla loro coltura, divengono Bacilli Patogeni, ossia Bacilli del Tifo, donde una sorda epidemia di febbri tifoidi con casi gravi di tifo, di cui ammalava molta gente, per lo più operaria, rendendola inabile al lavoro più faticoso da cui trae la sussistenza per sé e

per la sua famiglia, e mietendo molte vite umane nel corso di ogni anno.

« A scongiurare tanta jattura è necessario che sorga da noi, dalla nostra Classe una iniziativa unanime di propaganda indefessa per stigmatizzare la coltivazione e l'uso di tali ortaggi nel nostro paese, fin quando sarà constatato l'abbandono assoluto di un tal sistema nefasto di concimazione, e non sia stato sostituito con concimi artificiali.

« Tutto ciò, non implica verun danno economico poichè quei concimi non adibiti alla coltivazione degli ortaggi, sono ricercati ed usati per la coltura dei cereali senza pericolo alcuno alla igiene pubblica.

« Alla nostra propaganda è necessario sopra tutto il concorso e l'interessamento di tutti i Municipi del Circondario creando Comitati di Vigilanza Igienica coadiutori del Medico Sanitario di ciascun Comune, per la semplicissima ragione che i Medici Sanitari non posseggono cento occhi come Argo, nè cento braccia come Briareo, per tutto vedere, per compulsare tutta la bisogna.

« Se questa mia proposta fattiva di utilità economiche e sociali sarà, Egregi Colleghi, da Voi accettata, Vi prego di riunirci un bel giorno in una delle sale del nostro Municipio per intenderci per istudiare e stabilire di pieno e leale accordo le vedute e le misure da adottare. Ed ove il Regolamento d'Igiene Municipale non fosse bastevole potremmo invocare non solo il concorso della nostra Autorità Municipale ma pure quello delle Autorità Superiori onde le nostre misure siano legali ed efficaci.

DOTT. CESARE BIANCHI »

### CONTRO L'ANALFABETISMO

La Federazione Magistrale Provinciale di Terra d'Otranto, ci rimette la seguente circolare, diramata a tutti i Sindaci della nostra Provincia.

« E' certamente nota alla S. V., la dolorosa piaga che travaglia il mezzogiorno d'Italia, piaga che impedisce alle nostre popolazioni il regolare assurgere al civile progresso e verso il miglioramento economico: l'analfabetismo.

Non occorre accennare a tutte le tristi conseguenze che l'analfabetismo reca alle nostre classi lavoratrici; la pubblica stampa, i Congressi magistrali, la generosa voce di uomini eminenti per cultura e per cuore le hanno additate; di esse hanno studiato le cause ed accennato ai possibili rimedi, prescrivendo una lotta alacre, continua, efficace.

E' evidente che a questa lotta, la quale dovrebbe essere feconda d'ogni possibile bene, occorrono mezzi necessari ed adeguati; e che ben poca cosa sarebbe il buon volere e lo sforzo di pochi animosi, se lo Stato, le Amministrazioni pubbliche, gli enti morali, i cittadini tutti non porgessero valido aiuto alla santa impresa.

Funzione di Stato dev'essere la scuola popolare, e se ragioni politiche vietano per il momento che lo Stato l'avochi a sé, pur tuttavia non è alcuno il quale possa negare che soltanto dallo Stato la scuola potrà avere quell'incremento che le è dovuto per il bene

civile, economico e morale del nostro paese.

Fino a quando la scuola non diventerà funzione prima dello Stato, e dovere delle amministrazioni comunali di aiutarla, sorreggerla e favorire tutte quelle istituzioni che servono a coronare l'opera sua.

La nostra provincia, è doloroso il constatarlo, ha il 70,10 per cento di analfabeti (censimento 1901) cifra che deve salire almeno all'80 se si consideri che molti dichiararono di saper leggere e scrivere sol perchè seppero apporre uno scarabocchio in fondo alla scheda. Le provincie più evolute d'Italia invece, raggiungono appena i 17 0/0 e vi sono degli Stati europei dove non v'è traccia d'analfabetismo.

E' da notarsi che i paesi che hanno il minor contingente di analfabeti sono quelli per l'appunto che danno maggiore sviluppo alle industrie e minor numero di emigranti; mentre i figli delle nostre terre ove mancano le industrie o sono appena rudimentali, si recano per ordinario a stentare ed a morire in terre micidiali.

Molti Comuni, finanziariamente stretti, non possono da soli cercare ed attuare i rimedi per combattere l'analfabetismo, ma non è dubbio che loro è dato d'intensificare i loro sforzi e di volgerli a scopi multiformi a pro' dell'educazione popolare.

Ad esempio, essi possono creare l'assistenza scolastica ove manca e migliorarla dove esiste; assistenza messa dalle leggi immediatamente dopo le spese obbligatorie e che non dovrebbe solo consistere nel provvedere di libri e di quaderni gli alunni poveri; ma mirare ad erigere una vera *Casa della scuola*.

In questa *Casa* i fanciulli dovrebbero trovare la refezione, la biancheria, il vestiario, le medicine; dovrebbero soprattutto trovare le cure consolatrici e la calda atmosfera della famiglia. Da questa *Casa* i fanciulli gracili e infermi dovrebbero essere inviati al mare e in altri luoghi salubri, mentre il benefico Comune verrebbe in soccorso dei più disgraziati genitori i quali non possono rinunciare ai pochi centesimi d'introito che ricavano dall'incivile e sbrillante lavoro dei loro teneri figli.

Ove tale *Casa della Scuola*, almeno per ora, non sia possibile istituire, sono consigliabili i seguenti mezzi tra i più adatti e di pratica attuazione per combattere la piaga dell'analfabetismo:

1. *Curare l'esatta osservanza delle disposizioni di legge per l'obbligatorietà dell'istruzione* (e qui non intendiamo parlare di mezzi coercitivi che, come si sa, generano la reazione e danno ben poco frutto; ma invogliando, consigliando, stimolando, e persuadendo i padri di famiglia e i tutori. In questo lavoro riesce anche utile l'opera paziente ed efficace delle commissioni di vigilanza e degli educatori).

2. *Istituzione dei Patronati scolastici* che col contributo dello Stato, dei Comuni e dei privati, favoriscano la mutualità scolastica e provvedano gli alunni poveri di libri, refezione, vestiti, calzatura ecc.

3. *Favorire l'istituzione di scuole serali e festive per gli adulti*, stabilen-

do, magari, dei premi annuali come incoraggiamento agli alunni più volenterosi e più diligenti.

4. *Approfitte delle disposizioni dell'ultima legge a favore del Mezzogiorno per l'istituzione di nuove scuole e per contrarre dei mutui necessari alla costruzione di edifici scolastici capaci e rispondenti ai dettami dell'igiene.*

La *Federazione Magistrale* della provincia di Lecce, non seconda ad alcuna per amore al proprio paese, per zelo e per spirito di sacrificio, pur di vedere migliorate le sorti d'un popolo così sobrio e pieno di naturale ingegno, a mio mezzo, fa caldi voti alla S. V. Ill.ma perchè questo appello non suoni invano e trovi eco feconda di bene nell'animo suo e in quello di quanti generosi s'interessano alle sorti dell'educazione del popolo.

Ella, certamente, coadiuvata in ciò dai colleghi di codesta onorevole amministrazione e dai benemeriti insegnanti del Comune, vorrà iniziare, col nuovo anno scolastico, un lavoro indefesso a pro della scuola e dell'assistenza scolastica, e questo Ufficio di Segretariato si mette sin d'ora a Sua disposizione per tutti quei chiarimenti che crede del caso.

Sarà un'opera degna e meritoria per la quale il paese tutto Le dovrà perenne gratitudine.

Con stima ed ossequio.

Della S. V. Ill.ma devot.mo

Il Segretario

Pietro De Marianis

### L'inquinamento della nostra acqua

Il confratello « *Sancio Panza* » giustamente allarmato, fa rilevare il minacciato pericolo d'inquinamento dell'acqua potabile, causato dalle acque luride che dagli Stabilimenti scorrono ed in parecchi punti si appantano e marciscono sul nostro acquedotto.

Il fatto gravissimo, reclama, senza dubbio, i più urgenti e indispensabili provvedimenti, da parte di chi ha il sacrosanto dovere di salvaguardare la pubblica salute; specie quando si sono avuti non pochi esempi d'invasioni epidemiche provocati da circostanze simili.

La popolazione d'un paese, il cui nome ora ci sfugge, viene ancora terribilmente decimata dal tifo, che pare abbia avuto origine proprio dall'acqua potabile inquinata.

Sospendiamo per ora l'argomento, in attesa di vedere con quale sollecitudine saranno adottati i necessari provvedimenti.

### DAL CIRCONDARIO

S. Vito

Il muratore del luogo Massaro Salvatore, sottoposto ai vincoli della Giudiziale ammonizione, venne sorpreso alle ore 21,35 del 21 andante, vagare in pubblica piazza e per cui arrestato.

Mesagne

De Marsi Emilia d'ignoti, da Torre S. Susanna, il 26 Aprile u. s. in Mesagne, in casa dei coniugi Sportelli Giuseppe fu Rocco e De Leo Maria fu

Giacinto, diede alla luce un bambino, assistita dalla levatrice Colombari Emma da Bologna.

La De Marsi fingendosi nubile pregò la Colombari pel ricovero del neonato in un ospizio, e difatti da certa Franco Emanuela venne portato all'Ospizio di Latiano.

Da indagini praticate in seguito venne a risultare che la Marsi era coniugata con tal De Felice Ettore Raffaele, e divisa da circa 7 anni dal marito.

Essendo quindi risultato a mezzo di prove testimoniali che il bambino era suo figlio naturale, la De Marsi venne denunciata all'Autorità Giudiziaria.

### Oria

E' giunto ad Oria il Comandante la Sezione CC. RR., Sottotenente Puleio Sig. Vincenzo, ed è ritornato a Brindisi il Maresciallo Giannini Giuseppe, Comandante questa stazione il quale surrogava il prefato Ufficiale nel Comando.

### Dall'Ufficio di Polizia Municipale

**Sequestro di generi alimentari guasti** — Sono stati denunciati per vendita di pesce in incipiente putrefazione, Taveri Andrea e Lapertosa Ottavio.

Per vendita di trippa trovata nello stesso stato, Annesse Giovanna e Argentieri Paolina.

Per vendita di sugna di majale guasta, i macellai fratelli Cosimo e Adolfo Santoro fu Teodoro.

**Per danno in campagna e pascolo abusivo** — Le guardie municipali, per pascolo abusivo e danneggiamento arrecato a diversi alberi, nel fondo di proprietà del Signor Anglani Cosimo, trassero in arresto il capraio Elziario Lonoce.

## CRONACA

### MALDACEA A BRINDISI

Il nome di *Maldacea* è oramai diventato il simbolo della comicità più ilare che trabocchi da un'anima intensamente napoletana, è superfluo dunque un annuncio pieno di promesse altisonanti. Quel nome solo è di per sé una promessa; e dare la notizia delle tre rappresentazioni che darà con la sua compagnia di varietà dal 1. al 4 novembre prossimo al teatro *Verdi*, è un vero regalo per il pubblico brindisino.

Il creatore della macchietta-comico-sociale, oltre che riprodurre i numeri più salienti dell'antico repertorio, che gli diedero una rinomanza universale, reciterà con la sua *verve* inesauribile alcune macchiette nuove dell'ultimo piedigrotta. Intorno a lui, che sarà il clou di quelle tre serate di gazzetta memorabile, emergono nomi notissimi nei secoli di varietà, come quelli dei Bigliani Esedra, celebri duettisti cosmopoliti, dei *Salvanos*, mondiali ciclisti in miniatura, di Mary Kléber, deshabillée au fil d'argento, di Merry and Clad, straordinari pantomimisti eccentrici, delle sorelle Bonals, canto e danza, e di Amelia Novelli, canzonettista italiana.

Chiuderà ogni spettacolo il grandioso Cinematografo Warwich.

Nella seconda quindicina dell'istesso Novembre, darà poi un corso di rappresentazioni la celebre Compagnia lirica lilipuziana diretta dal CAV. GUERRA.

### Il Dottor Lazzarini

Questo egregio nostro amico e valente Dottore, dopo essere stato ad esercitare la sua professione in una importante stazione climatica della Svizzera, è tornato fra noi.

Gli mandiamo un nostro caldo ed affettuoso saluto.

### Brindisini a Milano

Una eletta schiera di brindisini, con le rispettive distinte Signore, sono partiti la scorsa settimana per Milano, allo scopo di visitarvi l'Esposizione.

Auguriamo loro un buon divertimento ed un felice ritorno.

### Promozione

Ci congratuliamo vivamente col Sig. Attilio Stasio, Comandante di queste Guardie Municipali, per essere stato promosso a tenente di complemento nell'arma dei Bersaglieri.

### Il "Bronte"

E' in porto la Regia nave carbonifera « *Bronte* », venuta a scaricare il combustibile da servire per il rifornimento delle torpediniere.

### Per vivere felice

Si deve stare bene in salute, e questo si ottiene purificandosi il sangue almeno una volta ogni sei mesi con il rinomato Roob depurativo Casile. Da questo sistema di cura si ricava salute e si scongiurano tutte le possibili facili infezioni.

### Stato Civile

dal 20 al 26 Ottobre 1906

**Nati 15** — Di Bello Rosaria, Donnicola Teodoro, Galasso Cosimo, Cordella Angela, Capozziello Teodoro, De Blasi Maria Rosaria, Tomasicchio Teresa, Arsenio Cornelia, Villani Vito, De Bernardo Giacomo, Fioravante Antonia, Catalano Carmela, Siciliano Cosimo, Poci Angelo, Martinez Caterina.

**Morti 10** — Guerra Adele a. 24, Cervi Maria a. 54, Fischetto Antonio g. 20, Di Bello Rosaria g. 1, Fusini Addolorata a. 27, Orfano Cosima m. 22, Alò Teodoro a. 38, Fedecostante Fausto a. 3, Carolillo Giovanna a. 65, Baldini Giovanna m. 19.

**Pubblicazioni 6** — Spagnolo Nicola a. 18 con Franciosi Ada a. 19, Livera Cosimo a. 29 con Ungaro Elisa a. 26, Giannocaro Angelo a. 34, con Nitti Grazia a. 20, Crudo Cosimo a. 24 con Guadalupi Maria a. 20, Marucci Cosimo a. 25 con Antonazzo Rosalia a. 22, Carbonaro Giuseppe a. 32 con Caromatti Maria Antonia a. 30.

**Matrimoni 11** — Carlucci Gaetano a. 26, con Nacci Angela a. 16, Conzales Damiano a. 26 con De Giorgio Lucia a. 21, Colucci Domenico a. 25 con Zezza Antonia a. 19, Annesse Francesco a. 30 con Dario Lucia a. 17, Tedesco Francesco a. 26, con Piliago Cosima a. 28, Losito Michele a. 30 con Abaterusso Francesca a. 19, Allegro Francesco a. 28 con Ancona Maria Rosaria a. 18, Savino Annunziato a. 34 con Piliago Marina a. 26, Piliago Tommaso a. 22 con Zecca Angela a. 17, Truppi Gerardo a. 20 con Perrone Giuseppa a. 41, Oriolo Giovanni a. 28 con Manzoni Maria a. 23.

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi, 1906

LIQVORE  
**FLOREOL**  
TONICO DIGESTIVO  
F. di RAFFAELE GESANO  
LECCE

## Pasticceria Teodoro Colombo

Piazza Sedile - BRINDISI

Cotognata a L. 0,50 la scatola. Pasticceria freschissima — Confetture — dolci — liquori.

Servizio inappuntabile per battesimi e sposalizi.

Prezzi da non temere concorrenza.

**GENITORI**  
fate fare, alle  
Vostre figlie anemiche,  
la cura Glomeruli  
Ruggeri. Vedrete  
effetto meraviglioso

## DISPENSARIO CELTICO DOTT. LEUCIO LONGHI

MEDICO CHIRURGO

Consultazioni e cure delle malattie Veneree, Sifilitiche e della Pelle.

Tutti i giorni ore 10,30 - 12,30

BRINDISI - Via Congregazione, 9

Abitazione - Vico Anime N. 31

## VITA FELICE!

Di tutto ciò che amareggia l'esistenza, malattie, sfinitezza, insonnia, inappetenza e tristezza, ognuno può essere immune godendo invece di quanto la rende facile e piacevole, prendendo la Emulsione Scott d'olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda, appena si noti qualche leggero malessere, indebolimento o stanchezza.

Questo rimedio, di fama altrettanto estesa che meritata, previene e cura tutte le malattie dell'apparato respiratorio—tossi, catarri, raffreddori cronici—le malattie del sangue—anemia, clorosi, linfatismo—sovvienne alle crisi della maternità—gestazione, puerperio, allattamento—a quelle della prima infanzia—gastriti, dentizione, gracilità—e abbrevia le convalescenze delle malattie acute. Trova efficacissimo impiego nell'adolescenza, per favorire lo sviluppo; nella virilità, per riparare alla stanchezza prodotta dal lavoro; nella vecchiaia, per attivare la circolazione sanguigna intorpidita. Tutte le età, tutte le decadenze organiche, hanno nella Emulsione Scott il correttivo più caratterizzato.

L'Egregio Dott. Cav. Alfonso Ricci di Vasto (Chieti) in data 7 Dicembre 1905 ha rilasciato la dichiarazione riportata qui contro:

“Già da molti anni adopero la Emulsione Scott sia in questo Ospedale che nella mia clientela privata e con piacere posso assicurare che essa mi ha dato risultati soddisfacentissimi, specialmente nel rachitismo, nella scrofola, nelle bronchiti croniche, nella tubercolosi al primo stadio, nelle malattie esaurienti ed in tutte le convalescenze”.

## La Emulsione Scott

è preparata col miglior olio di fegato di merluzzo della Norvegia reso digeribile e gradevole al palato col processo originale di Scott, perciò può usarsi tanto in estate che in inverno.

La marca di fabbrica, “pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso,” è quella che garantisce l'autenticità del prodotto. Nessuna delle altre emulsioni imitanti quella di Scott ha la medesima efficacia curativa; chiedete la Emulsione Scott e rifiutate ogni imitazione.

Trovasi in tutte le farmacie.

La succursale in Italia della casa produttrice spedisce, franco domicilio, una bottiglietta di Emulsione Scott formato “Saggio”. Rimettere cartolina vaglia da L. 1,50. Indirizzo: SCOTT & BOWNE, Ltd., Viale Venezia No. 12 - Milano.



L'Acqua Minerale Alcalina di

## San Pellegrino

è insuperabile contro la *diatesi urica* (gotta, renella, calcoli renali, vescicali, epatici): i catarri vescicali, gastrici, intestinali: gl'ingorghi e gl'ingrandimenti epatici: il diabete e la polisarcia

LA CURA SI FA A DOMICILIO TUTTO L'ANNO

È ottima anche per tavola.

Si vende in bottiglie presso le farmacie MUSCIACCO, DORIA e CELLIE.

Agente generale per le Puglie il Signor ENRICO MARTINA - BRINDISI.

Laboratorio e Deposito di Calze e Maglierie:

### RAFFAELE ASSENNATO

Largo Annunziata N. 67 p. p. - BRINDISI

Accurata lavorazione unita e rigata a più colori senza cucitura, con cotone proprio o del Cliente.

Si accettano ordinazioni su misura e riparazioni.

Prezzi di assoluta convenienza.

La produzione è fatta con macchine ultimo sistema ed è in tutto precisa al lavoro a mano.

Ai Signori rivenditori prezzi speciali.

Rappresentanza della Chemnitzer: Macchine per Calze - Maglieria - Reticelle ecc.

Chiedere listino prezzi.